



**5° REPARTO INFRASTRUTTURE
UFFICIO B.C.M.**

*Vicolo San Benedetto, 8 – 35139 Padova
PEC: infrastrutture_padova@postacert.difesa.it*

OGGETTO: Servizio di Bonifica Bellica Sistemica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici.

Soggetto Interessato: AGENZIA DEL DEMANIO - BOLOGNA - Provincia BOLOGNA - Comune BOLOGNA - Lavori di: AREA INTERNA COMPENDIO DI PRATI DI CAPRARA EST - VIA EMILIA PONENTE - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI EDIFICIO SCOLASTICO.

SEGNALAZIONE NP 16-71

A **COMUNE DI BOLOGNA**
Alla C.A. Avv. Maria Pia TREVISANI
Direttrice Staff del Consiglio Comunale
Staff del Segretario Generale

^^^^^^^^^^

Seg. lett. M_D E23659 REG2018 0020095 in data 06-11-2018;
Rif. pec in data 09/11/2018 del protocollo generale del Comune di Bologna.

^^^^^^^^^^

1. In merito a quanto richiesto con pec in riferimento, questo Reparto a chiarimento di quanto comunicato con lettera a seguito, precisa che:
 - la legge 1° ottobre 2012 n. 177 prevede che la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili debba essere eseguita dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione per le aree di cantiere interessate da attività di scavo, pertanto l'attuale normativa non prevede che detta valutazione debba essere effettuata anche per aree non interessate da attività di scavo, quali ad esempio i boschi dell'Appennino seppur gli stessi siano stati interessati dalla presenza della linea gotica;
 - nel caso in argomento, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi ha indotto il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ad effettuare la bonifica bellica sistemica propedeutica all'esecuzione degli scavi necessari alla realizzazione delle opere in progetto; al riguardo si specifica che detta bonifica bellica sistemica è stata richiesta allo scopo di tutelare le maestranze nonché ad assicurare la futura destinazione d'uso dell'area;
 - in merito alla correlazione tra la destinazione d'uso dell'area e le tecniche di bonifica bellica si precisa che le prescrizioni BCM sono state emanate in funzione delle profondità di interessamento del sottosuolo a partire dal piano di campagna originario e della futura opera da realizzare; in particolare:
 - per le aree interessate da scavi fino a profondità di – 3,00 m dal p.c. originario e per tutta l'area di cantiere interessata dal transito di mezzi pesanti è stata prescritta la bonifica sistemica superficiale e profonda fino a – 3,00 m dal p.c. originario;
 - per le aree corrispondenti al sedime del nuovo fabbricato adibito a edificio scolastico è stata prescritta la bonifica sistemica superficiale e profonda fino a – 5,00 m dal p.c. originario;

- inoltre è stato prescritto, nel caso in cui le aree oggetto di istanza fossero interessate dalla presenza di diffuso materiale ferromagnetico, lo scavo a carattere BCM a strati successivi, vaglio del materiale di risulta e continue verifiche del fondo escavato fino alla totale eliminazione e/o cessazione delle interferenze. In tal caso le trivellazioni prescritte saranno proporzionalmente ridotte fino al raggiungimento delle quote previste (- 3,00 e - 5,00 m dal p.c. originario).

2. Tanto si comunica per doverosa informazione e si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL COMANDANTE
(Col. g.(gua.) t.ISSMI Gianfranco ALTEA)